

Il ministro dell'Università ha inaugurato la quinta edizione: «Merita il titolo di rassegna "nazionale" della scienza». Qualche disagio (poi risolto) al via

Mussi promuove il festival: è l'evento dell'anno

Giovanni Buzzatti

● Un anno fa l'immagine del ministro sparato nel vuoto fece il giro del mondo. E ieri Fabio Mussi è tornato a Genova per inaugurare il Festival della scienza. «Qui mi diverto come un bambino - ha detto il responsabile dell'Università e Ricerca-. E i bambini, divertendosi, imparano». Ad accoglierlo c'erano le autorità cittadine

Il politico «entra» nel film Matrix insieme al sindaco

e gli organizzatori del Festival. «Un Festival che cresce e si finanzia da solo, grazie agli sponsor - ha ricordato la presidente, Manuela Arata-. Per guadagnare prestigio internazionale, però, ci sarebbe utile ottenere il riconoscimento di Festival "nazionale" delle scienze». Subito arriva la risposta la Mussi: «Una risposta affermativa, il nostro patrocinio dà peso internazionale. I fondi? Vedremo» aggiunge, prima di lanciarsi in una serie di esperimenti.

«Giri questa leva, ministro, e il mondo va in pezzi!». Nel ventre di Palazzo Ducale i visitatori scoprono

come funzionano le placche terrestri (Mussi prova anche a ricostruire il mondo appena mandato in pezzi), vedono filmati tridimensionali con occhiali speciali, osservano modelli di vulcano che fumano ed eruttano. A bordo di un trenino, ministro e autorità si spostano al Porto Antico al padiglione sugli effetti speciali (vedi articolo in basso). Mussi, indossato un cappotto di pelle nero come l'attore Keanu Reeves, viene proiettato dentro una scena del film Matrix. È in corso un combattimento e Mussi guarda braccia e gambe agitarsi intorno a lui. «Fai qualcosa, Fabio!» gli urla il sindaco Marta

Vincenzi, fascia tricolore al petto, mimando una mossa di karate. Si passa poi alla saletta dei film multimediali. «Si è emozionato, ministro, vedendo uscire dal video l'astronave?» chiedono a Mussi. «Ma col governo è abituato alle emozioni forti!» dice ad alta voce Claudio Burlando, presidente della Regione, provocando una risata generale.

Gli eventi nei 13 giorni del Festival saranno 530. «Distribuiti in 13 centri della Liguria - ricorda Vittorio Bo, il direttore - L'anno scorso i visitatori sono stati 250mila, il 25 per cento arrivava da



COME KEANU REEVES Il ministro prima di «entrare» in «Matrix»

